

COMUNE DI
BERLINGO

PROVINCIA DI BRESCIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE

2023-2025

IL REVISORE UNICO

Verbale n.10 del 11/07/2023

COMUNE DI BERLINGO

Oggetto: Parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale per l'esercizio 2023

PREMESSA

In data 20/04/2023, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025 (cfr. parere/verbale n 2 del 13/04/2023).

In data 25/05/2023 il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto 2022 (cfr. relazione /verbale n. 6 de 2023), determinando un risultato di amministrazione di € 1.433.721,29 così composto:

- fondi accantonati per € 130.417,39;
- fondi vincolati per € 155.553,16;
- fondi destinati agli investimenti per € 732.518,75;
- fondi disponibili per € 415.231,99.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

1 Variazione Cfr. parere /verbale n. 7 del 2023).

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, una quota di avanzo di amministrazione pari a 144.025,00, così composta:

- fondi accantonati per euro 0,00;
- fondi vincolati per euro 77.025,00;
- fondi destinati agli investimenti per euro 67.000,00;
- fondi disponibili per euro 0,00;

In data 10/07/2023 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'art. 187 TUEL dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati...."

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 08/07/2023;
- b. la relazione del responsabile finanziario, contenente:
 - sull'andamento della gestione;
 - sugli organismi partecipati soggetti al controllo analogo sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
 - la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
 - la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
 - la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
 - il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 04/07/2023;
- c. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2022 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono-programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2022 e dal loro risultato o non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si rileva che l'Ente ha adeguato il fondo per euro 25.620,00 relativi al capitolo di Bilancio della Tari.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione di euro 591.000,00 così composta:

- fondi accantonati per euro 0,00;
- fondi vincolati per euro 0,00 ;
- fondi destinati agli investimenti per euro 591.000,00;
- fondi disponibili per euro 0,00.

e destinata: per euro 100.000 a serramenti municipio;
per euro 220.000,00 a sistemazione cimitero;
per euro 261.000 00 a eliminazione barriere architettoniche;
per euro 10.000,00 a segnaletica orizzontale e verticale;

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

ENTRATE	Anno	Stanziamiento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	947.755,65	0,00	0,00	947.755,65
Avanzo di amministrazione	2023	144.025,00	591.000,00	0,00	735.025,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2023	20.443,44	0,00	0,00	20.443,44
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2023	2.354,60	0,00	0,00	2.354,60
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2023	1.510.406,93	6.600,00	0,00	1.517.006,93
	2024	1.418.172,49	26.000,00	0,00	1.444.172,49
	2025	1.393.540,19	26.000,00	0,00	1.419.540,19
	Cassa	2.058.882,11	6.600,00	0,00	2.065.482,11
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2023	191.953,14	17.311,50	0,00	209.264,64
	2024	134.857,00	0,00	0,00	134.857,00
	2025	130.857,00	0,00	0,00	130.857,00
	Cassa	237.083,98	17.311,50	0,00	254.395,48
Titolo 3: Entrate extratributarie	2023	476.361,87	23.381,00	0,00	499.742,87
	2024	341.085,40	0,00	0,00	341.085,40
	2025	341.085,40	0,00	0,00	341.085,40
	Cassa	498.505,42	23.381,00	0,00	521.886,42
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2023	321.210,00	5.000,00	0,00	326.210,00
	2024	220.600,00	0,00	0,00	220.600,00
	2025	170.600,00	0,00	0,00	170.600,00
	Cassa	995.460,24	5.000,00	0,00	1.000.460,24
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Accensione Prestiti	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2023	344.000,00	20.000,00	18.000,00	346.000,00
	2024	344.000,00	0,00	0,00	344.000,00
	2025	344.000,00	0,00	0,00	344.000,00
	Cassa	344.449,38	20.000,00	18.000,00	346.449,38
TOTALE ENTRATE	2023	3.010.754,98	663.292,50	18.000,00	3.656.047,48
	2024	2.458.714,89	26.000,00	0,00	2.484.714,89
	2025	2.380.082,59	26.000,00	0,00	2.406.082,59
	Cassa	5.082.136,78	72.292,50	18.000,00	5.136.429,28

USCITE	Anno	Stanziamiento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Spese correnti	2023	2.110.462,49	55.336,50	8.044,00	2.157.754,99
	2024	1.722.793,68	26.000,00	0,00	1.748.793,68
	2025	1.694.161,38	26.000,00	0,00	1.720.161,38
	Cassa	2.592.735,90	29.716,50	8.044,00	2.614.408,40
Titolo 2: Spese in conto capitale	2023	390.564,60	596.000,00	0,00	986.564,60
	2024	220.600,00	0,00	0,00	220.600,00
	2025	170.600,00	0,00	0,00	170.600,00
	Cassa	643.279,86	596.000,00	0,00	1.239.279,86
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Rimborso Prestiti	2023	165.727,89	0,00	0,00	165.727,89
	2024	171.321,21	0,00	0,00	171.321,21
	2025	171.321,21	0,00	0,00	171.321,21
	Cassa	170.760,71	0,00	0,00	170.760,71
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2023	344.000,00	20.000,00	18.000,00	346.000,00
	2024	344.000,00	0,00	0,00	344.000,00
	2025	344.000,00	0,00	0,00	344.000,00
	Cassa	375.886,44	20.000,00	18.000,00	377.886,44
TOTALE USCITE	2023	3.010.754,98	671.336,50	26.044,00	3.656.047,48
	2024	2.458.714,89	26.000,00	0,00	2.484.714,89
	2025	2.380.082,59	26.000,00	0,00	2.406.082,59
	Cassa	3.782.662,91	645.716,50	26.044,00	4.402.335,41

Le variazioni sono così riassunte:

2023	
Minori spese (programmi)	26.044,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	72.292,50
Avanzo di amministrazione	591.000,00
TOTALE POSITIVI	689.336,50
Minori entrate (tipologie)	18.000,00
Maggiori spese (programmi)	671.336,50
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	689.336,50
2024	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	26.000,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	26.000,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	26.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	26.000,00
2025	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	26.000,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	26.000,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	26.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	26.000,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		947.755,65		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	47.292,50 0,00	26.000,00 0,00	26.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	47.292,50 0,00 25.620,00	26.000,00 0,00 25.620,00	26.000,00 0,00 25.620,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	591.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.000,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	596.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 08.07.2023;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2023-2025;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Sarezzo li 11/0/2023

IL REVISORE DEI CONTI
QUARANTA dott. Maurizio